

EDITORIALE

CON LE “GIORNATE DEL NUOVO UMANESIMO” TORNA ALLA RIBALTA LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CEI, MONS. GALANTINO,
INAUGURA IL 21 GENNAIO AD ASSISI,
UNA SERIE DI CONVEGNI A CARATTERE NAZIONALE**

di

ROMANO MOLESTI

Presentando in questo fascicolo gli atti del convegno “Migranti, Popoli, Moltitudini”, ci sembra opportuno richiamare l’attenzione su un importante evento che vedrà partecipe la Fondazione Nazionale di Studi Tonioliani. Infatti, il pensiero sociale cattolico tornerà alla ribalta il 21 gennaio p.v. con un Convegno che si terrà ad Assisi e che vuole dare l’avvio a una serie di incontri a carattere nazionale, “Le Giornate del nuovo umanesimo”, che si svolgeranno in varie città italiane.

Questa giornata di Assisi, che, in un certo senso, assume un carattere di preparazione alla prossima Settimana Sociale dei cattolici d’Italia, riveste un carattere fondante, dato dalla presenza del Segretario Generale della CEI, Mons. Nunzio Galantino, che dopo un indirizzo di saluto del Vescovo di Assisi, Mons. Domenico Sorrentino e del Sindaco di Assisi, Stefania Proietti, affronterà il tema della giornata: “Impresa e partecipazione nell’economia globale alla luce del pensiero del Beato Toniolo”. In apertura del Convegno Romano Molesti, presidente della Fondazione Nazionale di Studi Tonioliani, presenterà le “Giornate del nuovo umanesimo”, il cui avvio è stato dato da tre realtà del mondo cattolico: l’UCID, Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti, la Fondazione Nazionale di Studi Tonioliani e la Diocesi di Assisi. Seguirà l’intervento di Giovanni Scanagatta, Segretario Generale dell’UCID. Sarà quindi la volta di Rolando Pini, ordinario di diritto amministrativo nell’Università di Bologna e di Alessandra Smerilli, della Pontificia Facoltà di Scienze

dell'Educazione "Auxilium". Fungerà da moderatrice Francesca di Maolo, direttore della Scuola Socio-politica di Assisi intitolata a Giuseppe Toniolo. I saluti della Diocesi di Pisa saranno portati dal Consulente ecclesiastico della Fondazione Studi Tonioliani, Mons. Danilo D'Angiolo.

L'ultima parte del programma riguarda le "Voci dal Mondo dell'impresa". Si tratterà di interessanti testimonianze di operatori delle imprese che illustreranno le loro esperienze e prospettive all'interno dell'impresa.

Azionariato operaio e popolare, partecipazione agli utili, autogestione, cogestione, le varie forme di cooperativismo saranno dunque gli argomenti trattati in questa giornata del 21 gennaio ad Assisi, il cui tema è strettamente collegato a quello della prossima Settimana Sociale dei cattolici italiani che quest'anno si terrà a Cagliari nel prossimo autunno. Nuovo Presidente del Comitato delle Settimane Sociali è Mons. Filippo Santoro, Vescovo di Taranto.

Le "Giornate del Nuovo Umanesimo", di cui si è avuta una riuscita prima edizione il 15 ottobre scorso a Modena, sul tema "Migranti, Popoli, Moltitudini", a cura della locale sezione della Fondazione Nazionale di Studi Tonioliani, intendono affrontare i temi della realtà contemporanea coinvolgendo, senza alcuna esclusione, i maggiori esponenti della cultura sociale cattolica del nostro Paese nel quadro di un programma organico e articolato.

La dottrina sociale della Chiesa è ricca di spunti e di suggerimenti che meritano di essere attentamente considerati e studiati, anche in vista di utili applicazioni alla realtà economica contemporanea. Se questo è vero si prospetta l'esigenza di idonee attività, allo scopo di valorizzare e diffondere questo ricco patrimonio che sovente rischia di rimanere sconosciuto.

Basti pensare alle Encicliche sociali, alle varie esortazioni pontificie, ai contributi che sono stati dati dagli studiosi cattolici, economisti e sociologi, che non hanno mancato di offrire indicazioni adeguate per la soluzione dei problemi della realtà odierna. A tale riguardo le "Giornate del Nuovo umanesimo" vogliono attingere a questo ricco patrimonio, agendo in collegamento con gli organi ecclesiastici, pure mantenendo una piena autonomia e indipendenza organizzativa. Questi incontri sono stati denominati "Giornate del Nuovo Umanesimo" ad indicare che, dopo i fallimenti delle varie

ideologie, che si sono registrati nel “secolo breve”, dopo i tentativi di creare un nuovo ordine interno e internazionale, basato sui principi di un laicismo materialista, se si vuole realmente attuare un nuovo ordine vitale tra i popoli, occorre riandare ai principi fondamentali del cristianesimo e alla dottrina sociale della Chiesa, unica fonte di ispirazione capace di avviare a soluzioni i problemi sempre più gravi, che oggi sono sul tappeto.

A questo riguardo ci sembra che rivesta un’importanza fondamentale l’incontro che avrà luogo ad Assisi e che vedrà riuniti economisti, sociologi e storici cattolici, che cercheranno di mettere a fuoco alcune delle tematiche economico-sociali che oggi presentano maggiore importanza. In questo e negli altri temi delle prossime “Giornate” si cercherà di affrontare gli argomenti nel modo più concreto possibile, evitando le trattazioni fine a se stesse, i linguaggi paludati, tutte le forme di accademismo. Temi attuali da un lato e dall’altro indicazioni di soluzioni concrete che scaturiscono direttamente o indirettamente dalla dottrina sociale della Chiesa. Tutto ciò in collegamento con l’autorità ecclesiastica ma senza pretesa di parlare in sua vece, anzi mantenendo vivo ed autonomo il dibattito all’interno del mondo cattolico. È giunto il momento che tale mondo si senta impegnato al massimo in un’opera di riscoperta dei valori fondanti della nostra civiltà, che elabori proposte concrete per la soluzione dei più urgenti problemi oggi sul tappeto, in una parola che faccia sentire la sua voce e contribuisca attivamente alla soluzione delle questioni più importanti.

Praticità e concretezza: queste vorrebbero essere le caratteristiche di queste “Giornate”, che intendono recuperare lo spirito con cui Giuseppe Toniolo, a cavallo di Otto -Novecento aveva cercato di affrontare i problemi allora più urgenti.

E una dimostrazione di quanto queste “Giornate” vogliano essere improntate ad un carattere concreto è dato dal tema del prossimo incontro di Assisi, quello appunto del partecipazionismo aziendale.

Romano Molesti

Romano Molesti è professore ordinario di Storia del pensiero economico nell’Università di Verona e Presidente della Fondazione Nazionale di Studi Tonioliani.

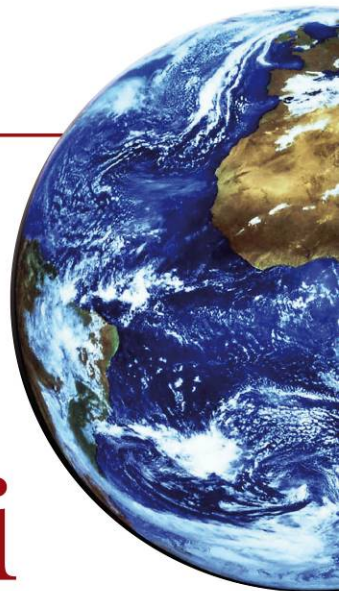


FONDAZIONE NAZIONALE DI STUDI TONIOLIANI

Centro di approfondimento della dottrina sociale della Chiesa

Pisa Via Pratale, 64/a, 56127 - Tel. 050.571181

www.giuseppetoniolo.com - fondazione@giuseppetoniolo.com



Migranti Popoli Moltitudini

E' il tema del seminario organizzato dalla Fondazione Nazionale di Studi Tonioliani che si terrà il **14 ottobre 2016** presso il **Forum Monzani di Modena** alle ore 15.30

Ne parleranno:

S.E. Mons. ERIO CASTELLUCCI
Arcivescovo di Modena e Nonantola

Prof. ETTORE GOTTI TEDESCHI
economista, banchiere

Prof. PIERPAOLO DONATI
sociologo, università di Bologna

Prof. ROLANDO PINI
giurista, università di Bologna

Prof. ROMANO MOLESTI
Presidente Fondazione Nazionale
Studi Tonioliani - Pisa

La relazione di sintesi
sarà tenuta
dal Dott. **MARCO TARQUINIO**,
direttore del quotidiano "Avvenire"

*"Potranno giudicarvi dei sognatori,
perché credete in una nuova umanità,
che non accetta l'odio tra i popoli, non vede
i confini dei Paesi come delle barriere
e custodisce le proprie tradizioni senza
egoismi e risentimenti. Non scoraggiatevi:
c'è il vostro sorriso e con le vostre braccia aperte
voi predicate speranza e siete una benedizione
per l'unica famiglia umana."
(Papa Francesco, Giornata Mondiale
della Gioventù, 31.7.2016)*

Modena - Forum Monzani
via Aristotele, 33
Venerdì 14 ottobre 2016
ore 15.30

Ingresso libero

si ringrazia

BPER:
Banca